



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

Servizio analisi e verifica dell'impatto della regolamentazione



Programma Operativo di
Assistenza Tecnica alle
Regioni dell'obiettivo
convergenza per il
rafforzamento delle capacità
di normazione

Workshop

"Small Business Act, Statuto delle imprese e condizionalità 2014-2020: AIR e Test PMI"

Roma, 18 aprile 2012, ore 10,30 - 14,00

*Presidenza del Consiglio dei Ministri - Sala Monumentale della Galleria Sordi -
Largo Chigi 19*

Il Test PMI: un'ipotesi applicativa

Mario MARTELLI, esperto POAT DAGL (m.martelli@governo.it)



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione



Qualità delle Regole, costi della regolazione e Statuto Imprese

Regulations: Restoring Balance

Regulations are a necessary part of a complex society. But an unbalanced process is resulting in an unprecedented increase in regulations, some of which are harming the economy and job creation. We need to restore balance.



La regolazione impone costi per individui, imprese, collettività e PA: la qualità della regolazione (insieme alla sua riduzione quantitativa) è l'obiettivo finale degli interventi di *Regulatory Reform* che nell'ultimo ventennio hanno assunto un ruolo primario in tutti i Paesi dell'Ocse.

Statuto Art 2 comma d)

Principio generale è la progressiva riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese, in particolare delle micro, PMI, in conformità a quanto previsto dalla normativa europea.

Lo Statuto Imprese – L’impatto a livello regionale (art. 6)

(Comma 1) **Lo stato, le regioni, gli enti locali e gli enti pubblici sono tenuti a valutare l’impatto delle iniziative legislative e regolamentari, anche di natura fiscale, sulle imprese, prima e dopo della loro adozione ... avendo riguardo all’integrazione dei risultati della valutazione nella formulazione delle proposte, all’effettiva applicazione della disciplina AIR e VIR e all’applicazione dei criteri di **proporzionalità** e di **gradualità** in occasione di nuovi adempimenti e oneri a carico delle imprese, tenendo conto delle loro dimensioni, del numero di addetti e del settore merceologico di attività.**

(Comma 5) I vari livelli di governo **prevedono e regolamentano il ricorso alla **consultazione** delle organizzazioni maggiormente rappresentative delle imprese prima dell'approvazione di una **proposta legislativa**, regolamentare o amministrativa, anche di natura fiscale, destinata ad avere conseguenze sulle imprese.**

Il Rischio Regolatorio – La Proporzionalità

RISK-BASED REGULATION. E' ripensare una logica di regolazione, **sistematica e difendibile**, in base alla quale si formulano alternative di regolazione e si dedicano risorse per l'implementazione, partendo da una evidenza empirica che mostra come il "rischio 0" non esista. Ciò implica che il regolatore considera accettabile/tollerabile una certa parte di rischio, legata alla regolazione.

Un approccio RBR è particolarmente efficace per tutto quanto concerne l'attuazione della regolazione per il settore delle imprese, con particolare riferimento alle ispezioni e ai controlli, che devono essere pianificati ed eseguiti contemperando rischio e obiettivi della regolazione. ***"This implies particular attention to low risk firms which are usually the majority of the regulated population"*** (J. Black, 2008)

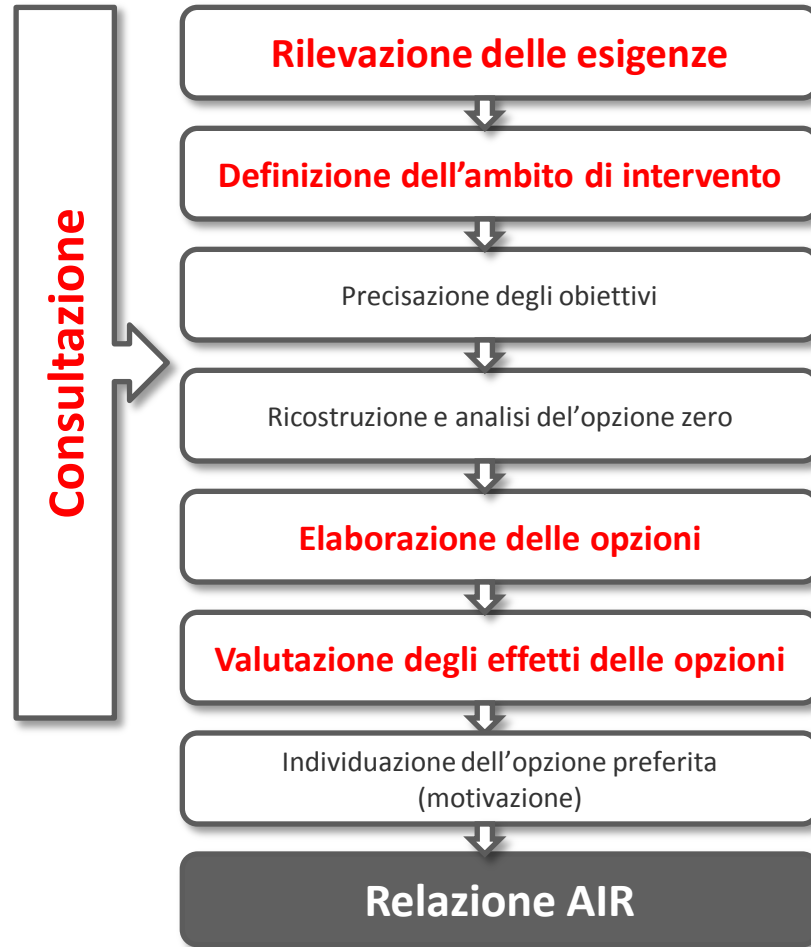
OCSE – Proporzionalità e AIR : Il rischio



"So che le cose diventano confuse in battaglia, ma fermiamoci un attimo a riflettere..."

Quando ci si trova a formulare ipotesi di regolazione, **gli oneri che la regolazione impone e le sanzioni per la non conformità devono essere proporzionati al rischio.** Da questo punto di vista è utile un processo preliminare che aiuti a valutare se i costi che la regolazione impone a certi gruppi particolari di regolati (le PMI), perché questi siano in regola con determinate nuove procedure amministrative, **siano proporzionati ai benefici che derivano alla comunità, in base alla nuova procedura**

Il processo di Analisi di Impatto



Il modello di Relazione AIR - **Aree di ricaduta per il test PMI**

(DPCM dell'11 settembre 2008, n.170)

- Sezione 1 Il **contesto** e gli obiettivi
- Sezione 2 Le procedure di **consultazione**
- Sezione 3 La valutazione dell'opzione di non intervento: la Opzione zero
- Sezione 4 La valutazione delle **opzioni alternative** di intervento regolatorio. La rilevanza e la fattibilità
- Sezione 5 La giustificazione dell'opzione regolatoria proposta
- Sezione 6 L'incidenza sul **corretto funzionamento concorrenziale del mercato e sulla competitività del Paese**
- Sezione 7 Le modalità attuative dell'intervento regolatorio

Il Test PMI – Ipotesi per l'esecuzione del test all'interno dell'AI

Test: una procedura ben definita, in grado di fornire informazioni attendibili su un tema particolare.

3 aspetti cruciali da considerare per l'AI, nelle formulazione di **nuove proposte normative** e nella **manutenzione della regolazione esistente**

1. Valutazione preliminare dei destinatari – le PMI
2. Misurazione e stima degli impatti sulle PMI
3. Opzioni alternative e misure che attenuano l'impatto negativo sulle PMI

Su tutti questi aspetti che si integrano nell'AI, occorre dare un focus particolare alla **Consultazione**